



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MBIC8CM00Q: IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA

Scuole associate al codice principale:
MBEE8CM01T: DANTE ALIGHIERI- CORNATE D'ADDA
MBEE8CM02V: GIANNI RODARI - 1920-1980
MBEE8CM03X: LEONARDO DA VINCI
MBMM8CM01R: MARCONI -CORNATE D'ADDA-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



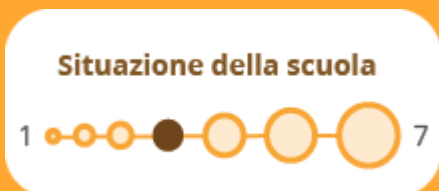
Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni e' in linea ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6) e' superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (10 e 10/lode) e' in linea con i riferimenti territoriali, mentre la percentuale di studenti nella fascia di valutazione del 9 è inferiore ai tre ambiti di riferimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore nelle classi seconde. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, superiore nelle classi seconde. L'effetto scuola risulta nella media regionale sia per italiano che matematica nella scuola primaria. Nella scuola secondaria, l'effetto scuola risulta positivo, sopra la media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

TRAGUARDO

Introdurre nel PTOF e integrare all'interno dei curricula d'Istituto percorsi didattici, formativi e di orientamento volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e a garanzia delle pari opportunità, nonché a consolidare le competenze multilinguistiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
All'interno dei dipartimenti, potenziare la condivisione degli esiti delle prove standardizzate e dei risultati delle prove comuni, al fine di progettare attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la piena realizzazione dei curricula verticali tra i due ordini di scuola
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere una scelta mirata dei progetti da inserire nel PTOF in coerenza con le due priorità del RAV
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo della tecnologia nell'insegnamento attraverso la partecipazione a corsi di didattica digitale integrata.
5. **Ambiente di apprendimento**
Applicare il curriculum digitale d'Istituto da parte di ogni docente
6. **Ambiente di apprendimento**
Progettare attività laboratoriali e interdisciplinari che prevedano un collegamento tra STEM e ITC e che si basino su metodologie innovative, per favorire l'apprendimento delle discipline STEM e promuovere lo sviluppo di competenze tecniche e creative in una logica orientativa e perequativa di superamento delle differenze di genere.
7. **Ambiente di apprendimento**
Favorire il consolidamento/potenziamento di competenze linguistiche mediante l'intervento in classe di docenti madrelingua e la partecipazione a percorsi linguistici finalizzati al conseguimento della relativa certificazione.
8. **Inclusione e differenziazione**



Favorire il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso Piani didattici personalizzati e Piani educativi individuali

9. **Continuità e orientamento**
Realizzare attività didattiche curriculari e formative significative nel quadro della continuità verticale anche con la Scuola dell'Infanzia.
10. **Continuità e orientamento**
Predisporre attività che, in un'ottica orientativa e perequativa in relazione al genere, favoriscano l'interesse per le STEM, fornendo l'esempio di figure significative in ambito matematico-scientifico
11. **Continuità e orientamento**
Continuare a realizzare le attività significative del Curricolo d'Orientamento d'Istituto. Coinvolgere i genitori nel percorso d'Orientamento al fine di addivenire ad una definizione condivisa del consiglio orientativo.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare sistemi interni di monitoraggio dei livelli di competenza digitale raggiunti dagli alunni in entrambi gli ordini scolastici.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Documentare le competenze delle risorse umane dell'istituto al fine del loro impiego nella realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'acquisizione o il consolidamento di competenze linguistiche e metodologiche nei docenti, mediante partecipazione a corsi di formazione, al fine di integrare la didattica con la metodologia CLIL
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la progettazione di corsi e conferenze rivolte agli alunni, ai genitori e ai docenti, anche con la collaborazione dell'Ente Locale e delle associazioni del territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

TRAGUARDO

Diminuire di 2 punti la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
All'interno dei dipartimenti, potenziare la condivisione degli esiti delle prove standardizzate e dei risultati delle prove comuni, al fine di progettare attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la piena realizzazione dei curricoli verticali tra i due ordini di scuola
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere una scelta mirata dei progetti da inserire nel PTOF in coerenza con le due priorità del RAV
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo della tecnologia nell'insegnamento attraverso la partecipazione a corsi di didattica digitale integrata.
5. **Ambiente di apprendimento**
Applicare il curriculum digitale d'Istituto da parte di ogni docente
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso Piani didattici personalizzati e Piani educativi individuali
7. **Continuità e orientamento**
Realizzare attività didattiche curriculari e formative significative nel quadro della continuità verticale anche con la Scuola dell'Infanzia.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Documentare le competenze delle risorse umane dell'istituto al fine del loro impiego nella realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la progettazione di corsi e conferenze rivolte agli alunni, ai genitori e ai docenti, anche con la collaborazione dell'Ente Locale e delle associazioni del territorio.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tra le priorità individuate la prima recepisce le "Linee guida" ministeriali relative allo sviluppo delle discipline STEM, la seconda è il risultato del processo di autovalutazione nell'area relativa agli esiti delle prove standardizzate nazionali. E' importante implementare le azioni educative e didattiche che favoriscano il successo formativo e il miglioramento dei livelli di apprendimento di ciascun alunno.